

Comunicato stampa

MARCO ANGELINI
STOP SOIL EROSION!
a cura di Giusy Emiliano

MAT
TAT
OIO

6 dicembre ore 17
Roma – Mattatoio di Testaccio
Largo Giovanni Battista Marzi, 10

STOP SOIL EROSION! è il titolo dell'installazione dell'artista **Marco Angelini** che sarà presentata venerdì 6 dicembre alle ore 17 presso il Mattatoio di Testaccio a Roma.

L'installazione è stata realizzata site-specific per la FAO all'interno dell'Isola della Sostenibilità tenuta presso il Mattatoio di Testaccio a Roma.

L'artista Marco Angelini ha espresso differenti interpretazioni su temi ambientali realizzando lo scorso anno all'interno del Quartier Generale della FAO interventi pittorici finalizzati a diffondere urgente consapevolezza. Questa volta l'artista omaggia il Global Soil Partnership (l'Alleanza Mondiale per il Suolo istituita dalla FAO per promuovere la gestione sostenibile dei suoli) intitolando la sua opera in site specific "STOP SOIL EROSION!" slogan internazionale coniato dalla FAO.

I visitatori vengono accolti da una grande parete bianca che riporta numerosi acchiappasogni che cristallizzano il desiderio dell'uomo di fermare l'erosione e salvare il suolo.

L'artista ha con sé sempre una visione ottimista e possibilista e spinge i visitatori a prese di coscienza costruttive.

Così la curatrice Giusy Emiliano asserisce nel contributo critico: "[...] Marco Angelini declina il sogno in modo materico ovattato e simbolico. I segni distintivi di forte impatto visivo accompagnano il visitatore in uno sguardo prospettico e avvolgente. I piccoli sacchetti di organza che contengono terra di campo rivelano il tema principale del custodire, prendersi cura e salvare il suolo. [...] La metodica messa in campo da Angelini non è mai casuale ma studiata e arricchita, come in questo caso, attraverso una *segreta* numerologia. I quadri che dialogano tra loro e ampliano il concetto primario sono cinque e il suo multiplo, questo a significare che l'opera non guarda uno spazio ristretto o un luogo specifico ma i cinque continenti. In questo modo Marco Angelini sposta il problema del suolo che stiamo perdendo, all'intero pianeta."

Marco Angelini, nato a Roma nel 1971, vive e lavora tra Roma e Varsavia. Studia il fenomeno metropolitano e il porsi di fronte a processi di trasformazione costante. L'interpretazione sociologica costituisce il suo retroterra culturale e formativo di riferimento.

Le città sono lo scenario in cui le pulsioni inconscie sopravvivono interagendo con le nuove possibilità offerte dalla tecnologia, per questo esse diventano il nucleo e l'habitat ideale di tutti i paradossi e le contraddizioni umane.

Marco Angelini - lontano da critiche o posizioni ideologizzate - crede con forza che l'arte abbia da svolgere un decisivo ruolo sociale: quello di ridonare visibilità alle cose, generare attenzione e creare così nuove possibilità di condivisione, comunicazione e interrogazione.

Le opere di Marco Angelini sono state acquisite da collezionisti a Roma, Milano, Londra, Varsavia, New York, Melbourne, Washington ed una di esse fa parte della prestigiosa collezione privata della Fondazione Roma (Palazzo Sciarra). Ha realizzato, dal 2006 ad oggi, varie mostre personali in Europa (Roma, Milano, Varsavia, Cracovia, Londra, Bratislava) e partecipato a collettive presso spazi pubblici e gallerie private a New York, Washington DC, Abu Dhabi, Tel Aviv, Varsavia, Zamość, Stettino, Monaco di Baviera, Essen, Londra, Bruxelles, Roma.

Tra le sue mostre segnaliamo la partecipazione nel 2011 alla 54° Biennale di Venezia (Padiglione Italia nel mondo) grazie al supporto dell'Istituto Italiano di cultura di Varsavia, la mostra personale a Roma nel 2015 presso il Museo Carlo Bilotti, la partecipazione a Stettino nel 2016 al festival di arte contemporanea 11. MFSW inSPIRACJE / Oksydan, mostra dell'installazione Solchi Urbani al Museion di Bolzano nel 2017 (Passage di Museion) e la personale al Museo Laboratorio di Arte Contemporanea della Sapienza di Roma nel marzo del 2018.

E' rappresentato ad Abu Dhabi da Novus Art Gallery.

MARCO ANGELINI
STOP SOIL EROSION!
a cura di Giusy Emiliano

6 dicembre ore 17
Roma – Mattatoio di Testaccio
Largo Giovanni Battista Marzi, 10